

**Linea guida
per l'audit combinato
IFS – GLOBALG.A.P.
Chain of Custody (CoC)**



Per domande relative all'interpretazione degli standard IFS e dei programmi IFS, si prega di contattare standardmanagement@ifs-certification.com

Tabella dei contenuti

| | | |
|----------|--|-----------|
| 0 | Introduzione e obiettivi | 4 |
| 1 | Ambito di applicazione | 4 |
| 2 | Audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC v6 | 4 |
| | | |
| | APPENDICE 1: | |
| | Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC – IFS Food v7 | 8 |
| | | |
| | APPENDICE 2: | |
| | Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC – IFS Broker v3.1 | 14 |
| | | |
| | APPENDICE 3: | |
| | Audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC – IFS Cash & Carry v2 | 22 |
| | | |
| | APPENDICE 4: | |
| | Audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC – IFS Wholesale v2 | 28 |
| | | |
| | APPENDICE 5: | |
| | Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC – IFS Logistics v2.3 | 34 |
| | | |
| | APPENDICE 6: | |
| | Ulteriori requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 specifici per acquacoltura, bestiame (carne e latticini) e piante diverse da fiori e piante ornamentali – Tutti gli standard IFS pertinenti | 39 |

0 Introduzione e obiettivi

IFS e GLOBALG.A.P. sono concordi nel promuovere audit combinati IFS e GLOBALG.A.P. Chain of Custody (CoC). Nell'ambito di questa cooperazione, gli auditor IFS che dispongono di una formazione aggiuntiva GLOBALG.A.P. CoC valuteranno lo standard GLOBALG.A.P. CoC v6 in un audit combinato agli standard IFS Food, IFS Wholesale/Cash & Carry, IFS Logistics o IFS Broker.

Lo scopo di questo documento è di assicurare che i requisiti della GLOBALG.A.P. CoC v6 siano valutati rispetto ai requisiti degli standard IFS di cui sopra in modo coerente e come parte integrante dell'audit IFS.

1 Ambito di applicazione

Lo standard GLOBALG.A.P. CoC v6 copre generalmente cereali/prodotti freschi, acquacoltura e prodotti di origine animali. La cooperazione degli audit combinati IFS - GLOBALG.A.P. CoC si applica a tutte le aziende certificate IFS Food, IFS Broker, IFS Wholesale/Cash & Carry e IFS Logistics che lavorano e/o commerciano prodotti provenienti da processi di produzione certificati GLOBALG.A.P. (per esempio frutta, verdura, colture di campo, pesce, frutti di mare, carne o latte).

Ulteriori dettagli sui prodotti da certificare e sulle opportunità di certificazione si possono trovare sul sito web della GLOBALG.A.P.

2 Audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC v6

Lo standard GLOBALG.A.P. CoC v6 è stato pubblicato nel settembre 2019 ed è obbligatorio per le aziende che trattano prodotti certificati GLOBALG.A.P. a partire dal 23 settembre 2020. Le valutazioni CoC sono possibili in combinazione con gli audit IFS dal 1° marzo 2021.

L'audit combinato IFS GLOBALG.A.P. CoC sarà condotto utilizzando la relativa checklist dello standard IFS e la checklist GLOBALG.A.P. CoC v6. Per la parte dell'assessment relativa a GLOBALG.A.P. CoC si applicano il quadro di riferimento GLOBALG.A.P. CoC v6, i CPCC (punti di controllo e criteri di conformità) e la checklist. I documenti normativi della GLOBALG.A.P. sono disponibili sul sito web della GLOBALG.A.P. in varie lingue.

Questo documento offre un confronto dettagliato tra i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e quelli di IFS Food v7, IFS Broker v3.1, IFS Cash & Carry v2, IFS Wholesale v2 e IFS Logistics v2.3.

Processo di approvazione per gli enti di certificazione accreditati IFS

Gli enti di certificazione che desiderano offrire un audit combinato IFS GLOBALG.A.P. CoC devono presentare domanda alla GLOBALG.A.P. Il processo e i requisiti sono i seguenti:

1. L'ente di certificazione deve essere accreditato per il rispettivo standard IFS. La GLOBALG.A.P. deve ricevere una copia del certificato di accreditamento.
2. L'ente di certificazione deve soddisfare i requisiti di garanzia della GLOBALG.A.P. e inviare la sua assicurazione attuale alla GLOBALG.A.P. per la verifica.
3. L'ente di certificazione deve registrarsi sulla GLOBALG.A.P. CB Extranet a: cb.globalgap.org
4. La GLOBALG.A.P. verifica l'approvazione IFS degli auditor dell'ente di certificazione. A questo scopo sono necessari i documenti di formazione IFS (certificati di approvazione IFS). L'ente di certificazione deve nominare una persona come CoC In-House-Trainer (IHT). Questa persona deve frequentare un training CoC IHT della GLOBALG.A.P. e superare l'esame corrispondente. Durante questa formazione vengono spiegati tutti i contenuti di CoC – punti di controllo, regole generali e regolamenti, ecc.

Una panoramica della formazione è disponibile sul sito web della GLOBALG.A.P.

5. Tutti gli auditor che vogliono condurre audit combinati IFS – GLOBALG.A.P. CoC devono essere approvati dalla GLOBALG.A.P.
6. Per i dettagli sui costi di registrazione e altre tasse applicabili, si prega di contattare la GLOBALG.A.P.
7. L'ente di certificazione stipula un contratto con la GLOBALG.A.P.
8. La GLOBALG.A.P. autorizza all'ente di certificazione l'accesso al database della GLOBALG.A.P. dove l'ente di certificazione registra i suoi auditor. Tutti gli auditor devono completare i test online (OLT) della GLOBALG.A.P. nel database Chain of Custody prima del loro primo audit.

Pianificazione dell'audit combinato

Questo assicura che sia possibile programmare un tempo supplementare sufficiente e che l'ente di certificazione selezioni un auditor con le qualifiche appropriate per l'audit combinato.

L'ente di certificazione richiederà ulteriori informazioni necessarie per il processo di certificazione GLOBALG.A.P. CoC.

I requisiti aggiuntivi verificati nell'audit combinato IFS - GLOBALG.A.P. CoC comportano un'estensione del tempo di audit, che deve essere definito dall'ente di certificazione.

Formazione degli auditor GLOBALG.A.P. CoC

Gli enti di certificazione devono soddisfare i requisiti per l'approvazione degli auditor della GLOBALG.A.P. Tutti gli altri aspetti riguardanti la formazione degli auditor della GLOBALG.A.P., come la formazione interna, la formazione da eseguire o gli esami, sono di pertinenza della GLOBALG.A.P.

Si prega di contattare la GLOBALG.A.P. per ulteriori informazioni.

Svolgimento degli audit combinati

La conformità ai requisiti della GLOBALG.A.P. CoC viene valutata come parte dell'audit rispetto ai requisiti del relativo standard IFS, e integrata di conseguenza nel piano di audit. Il campione selezionato per i test di tracciabilità (incluso il bilancio di massa) deve essere un prodotto registrato alla GLOBALG.A.P.

Durante l'audit combinato, vengono redatte note dettagliate sulla conformità ai requisiti della checklist GLOBALG.A.P. e utilizzate come base per la compilazione della checklist GLOBALG.A.P. Queste devono essere preparate separatamente dal rapporto di audit IFS.

Si prega di fare riferimento allo standard GLOBALG.A.P. CoC v6 per i dettagli sulla decisione di assegnare la certificazione GLOBALG.A.P. CoC, incluse le linee guida di audit, le non conformità e i piani di azione.

Rapporto e certificato

Verranno emessi due rapporti di audit separati: uno per IFS e uno per GLOBALG.A.P. Dopo un audit combinato superato, vengono emessi un certificato IFS e un certificato CoC GLOBALG.A.P. separati.

Il certificato GLOBALG.A.P. CoC è valido per un anno e può essere auditato annualmente come parte del ciclo di valutazione dello standard IFS. Le regole per programmare il prossimo audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC e mantenere la certificazione sono basate sullo standard IFS (cioè annunciato o non annunciato).

Database IFS

I rispettivi rapporti di audit, i piani di azione e i certificati devono essere caricati dall'ente di certificazione nel database IFS e nel database GLOBALG.A.P. Gli enti di certificazione potranno indicare nel database IFS che è stato svolto un audit combinato IFS – GLOBALG.A.P. CoC.

APPENDICE 1:

Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC

IFS Food v7

La checklist confronta i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e i requisiti IFS Food v7.

1 Governance aziendale e impegno della direzione

1.2 Struttura aziendale

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|--|-------------------------------|--|
| 1.2.1 | KO N° 1: La Direzione deve garantire che i dipendenti siano consapevoli delle proprie responsabilità in relazione alla sicurezza alimentare e alla qualità dei prodotti e che siano in atto meccanismi al fine di monitorare l'efficacia del loro modo di operare. Tali meccanismi devono essere chiaramente identificati e documentati. | CoC-SC 1.2 | L'azienda ha una struttura gestionale che risponde ai requisiti dello standard CoC, comprese procedure, processi e formazione del personale ben documentati e adeguati alle dimensioni, al tipo e alla complessità delle attività dell'azienda? |
| 1.2.4 | La Direzione deve garantire che tutti i processi (documentati o non documentati) siano noti al personale pertinente e che tali processi siano applicati sistematicamente. | CoC-SC 1.1 | Esiste una documentazione che dimostri chiaramente che il richiedente è o appartiene a un'entità giuridica e che gli è stato concesso il diritto legale di svolgere commercializzazione e (se applicabile) produzione agricola/acquacoltura e/o manipolazione di prodotti? |
| | | CoC-SC 5.1 | L'azienda ha ottenuto l'approvazione in base ai termini di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN e dispone di un responsabile per il rispetto dei termini e delle condizioni di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |

2 Sistema di gestione della sicurezza alimentare e della qualità

2.1 Gestione qualità

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|--|-------------------------------|---|
| 2.1.2.2 | Tutte le registrazioni e le informazioni documentate devono essere conservate in conformità ai requisiti legali e del cliente. Se tali requisiti non sono specificati, le registrazioni devono essere mantenute come minimo per un anno oltre la shelf life specificata. Per i prodotti che non hanno una shelf life, la durata della conservazione delle registrazioni deve essere giustificata e tale giustificazione deve essere documentata. | CoC-SC 1.9 | Le registrazioni vengono conservate per un minimo di un anno dopo la data di scadenza dei prodotti o ai sensi delle disposizioni di legge (a seconda di quale periodo è più lungo)? |

4 Processi operativi

4.2 Specifiche e formule

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.2.1.5 | Qualora i clienti richiedano specificamente che i prodotti siano "privi da" determinate sostanze o ingredienti (ad esempio glutine, carne suina, ecc.), o che determinati metodi di trattamento o di produzione siano esclusi (ad esempio OGM), devono essere in vigore procedure verificabili. | CoC-SC 5.3 | Se al logo dell'etichetta GGN sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi (ad esempio, valutazione GRASP con risultato di piena conformità o altro status aggiuntivo GLOBALG.A.P.), l'azienda richiede ai suoi fornitori che i prodotti certificati forniti soddisfino tali requisiti aggiuntivi? |
| | | CoC-SC 5.4 | L'uso fuori prodotto del logo dell'etichetta GGN è conforme ai termini dell'accordo di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.5 | Gli articoli commerciali con logo dell'etichetta GGN (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati con logo dell'etichetta GGN (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|---|-------------------------------|---|
| 4.2.1.5 | Qualora i clienti richiedano specificamente che i prodotti siano "privi da" determinate sostanze o ingredienti (ad esempio glutine, carne suina, ecc.), o che determinati metodi di trattamento o di produzione siano esclusi (ad esempio OGM), devono essere in vigore procedure verificabili. | CoC-SC 5.7 | Se l'azienda non dispone più di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN, la confezione con il logo dell'etichetta GGN è stato sostituito con una confezione senza etichetta e l'uso fuori prodotto dell'etichetta è stato interrotto? |
| | | CoC-SC 5.8 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |

4.4 Approvvigionamento

| | | | |
|-------|--|------------|---|
| 4.4.1 | L'azienda deve controllare i processi di approvvigionamento per assicurare che tutte le materie prime, i prodotti semilavorati, il materiale di confezionamento e i servizi, che hanno impatto sulla sicurezza alimentare e qualità del prodotto, siano conformi ai requisiti definiti. | CoC-SC 1.8 | L'azienda conserva registrazioni precise degli acquisti e delle vendite? |
| 4.4.2 | Deve essere in vigore una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori (interni ed esterni). La procedura di approvazione e monitoraggio deve contenere chiari criteri di valutazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> • audit eseguiti da una persona esperta e competente • certificati di analisi • affidabilità dei fornitori • reclami • standard di prestazione richiesti | CoC-SC 5.9 | L'azienda dispone di una procedura e di registrazioni per verificare sistematicamente la data di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima di spedire ai partner commerciali i prodotti certificati con logo dell'etichetta GGN? |
| 4.4.4 | Le materie prime, i semilavorati e i materiali di confezionamento acquistati devono essere controllati in conformità con le specifiche esistenti e, in relazione alla valutazione del rischio, per la loro autenticità. La programmazione di tali controlli deve tener conto, come minimo, della sicurezza alimentare definita e dei rischi di qualità del prodotto. <ul style="list-style-type: none"> • La frequenza e/o l'entità del campionamento si devono basare su: • impatto delle materie prime, dei prodotti semilavorati e dei materiali di confezionamento sul prodotto finito • lo stato del fornitore | CoC-SC 5.2 | L'azienda utilizza solo prodotti certificati in confezioni recanti il logo dell'etichetta GGN e utilizza solo disegni per confezioni con il logo dell'etichetta GGN approvata dall'amministrazione dell'etichetta GGN? |

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|---|-------------------------------|---|
| 4.4.5 | <p>I servizi acquistati devono essere controllati in conformità con le specifiche esistenti. La programmazione di tali controlli deve tenere conto come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei requisiti di servizio definiti • dello stato del fornitore (secondo la sua valutazione) • dell'impatto del servizio sul prodotto finito | CoC-SC 1.6 | L'azienda tiene un elenco aggiornato di tutti i subappaltatori (esclusi gli spedizionieri) che manipolano prodotti certificati? Questi subappaltatori sono classificati in base alla valutazione dei rischi definita nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5.3)? |
| 4.4.6 | <p>Laddove un'azienda scelga di esternalizzare una parte della lavorazione del prodotto e / o del confezionamento primario e / o dell'etichettatura, l'azienda deve aver documentato tale processo nel sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare e assicurare il controllo di tali processi al fine di garantire che la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti non siano compromessi.</p> <p>Il controllo di tali processi in outsourcing deve essere identificato e documentato. Se necessario, deve essere fornita evidenza che il cliente sia stato informato e abbia accettato tale processo in outsourcing.</p> | CoC-SC 1.7 | L'azienda è in grado di dimostrare che i subappaltatori ad alto rischio (subappaltatori che svolgono le attività descritte nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5) sono controllati nell'ambito della certificazione CoC dell'azienda o sono in possesso di un certificato CoC valido? |

4.18 Rintracciabilità

| | | | |
|--------|---|------------|--|
| 4.18.1 | <p>KO N° 7: deve essere istituito un sistema di rintracciabilità che consenta l'identificazione dei lotti dei prodotti e la loro relazione con i lotti di materie prime e materiali di imballaggio primari.</p> <p>Il sistema di tracciabilità deve includere tutte le registrazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricevimento • lavorazione • utilizzo di rilavorazioni • distribuzione. <p>La rintracciabilità deve essere garantita e documentata fino alla consegna al cliente.</p> | CoC-SC 3.4 | Il codice di tracciabilità (lotto) associa un articolo commerciale alle informazioni pertinenti per la sua tracciabilità, e collega il lotto all'origine dell'articolo commerciale stesso o degli articoli contenuti, nonché ai numeri CoC dei fornitori e/o ai codici GGN dei produttori? |
| 4.18.2 | <p>Il sistema di rintracciabilità deve essere testato periodicamente, almeno una volta all'anno e ogni volta che il sistema di rintracciabilità subisce variazioni. I campioni utilizzati per il test devono rappresentare la complessità della gamma di prodotti realizzati dell'azienda. Le registrazioni relative al test devono permettere di verificare la rintracciabilità sia a monte, sia a valle (dai prodotti consegnati alle materie prime e viceversa). La rintracciabilità del prodotto finito deve essere effettuata entro un massimo di quattro (4) ore.</p> | CoC-SC 1.4 | L'azienda esegue un calcolo documentato del bilancio di massa? |

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.18.7 | Se richiesto dal cliente, campioni rappresentativi del lotto di produzione / confezionamento devono essere identificati, conservati in modo appropriato e mantenuti fino al termine della data di scadenza o del TMC e, se necessario, per un periodo definito successivo a tale data. | CoC-SC 2.1 | Prima o durante il trasferimento di proprietà, l'azienda dispone di una procedura per autenticare sistematicamente, attraverso il database GLOBALG.A.P., i codici GGN o i numeri CoC dei fornitori, la data di scadenza dei loro certificati e i paesi di destinazione inclusi? |
| | | CoC-SC 2.2 | L'azienda verifica che il prodotto e le quantità ricevute dai fornitori in possesso di certificati GLOBALG.A.P. corrispondano alle informazioni contenute nei documenti di consegna e negli ordini di acquisto? |
| | | CoC-SC 2.3 | L'azienda dispone di una procedura scritta per registrare e segnalare le discrepanze di consegna durante le operazioni, e i prodotti che sono stati ordinati come certificati ma consegnati senza il numero CoC o il codice GGN del fornitore nei documenti di vendita o nella bolla di consegna e/o che non superano la verifica in ingresso/uscita sono immediatamente ri-etichettati come non certificati e trattati come prodotti non certificati? |
| | | CoC-SC 2.4 | L'azienda dispone di una procedura per presentare sistematicamente un reclamo al Segretariato GLOBALG.A.P. (https://www.globalgap.org/uk_en/who-we-are/about-us/incident-complaint-form) ogni volta che un fornitore non supera la verifica dei prodotti in entrata nel database GLOBALG.A.P. (ad esempio, il certificato può essere contraffatto, rilasciato a un'altra azienda, scaduto), e il reclamo include i dati identificativi del fornitore, compresi il numero CoC e/o il codice GGN? |
| | | CoC-SC 2.5 | L'azienda dispone di una procedura per verificare sistematicamente le date di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima che i prodotti certificati siano spediti ai partner commerciali che richiedono la verifica dei prodotti in uscita? |
| | | CoC-SC 2.6 | La parola GLOBALG.A.P., nonché il marchio commerciale e il logo, il codice GGN e il numero CoC sono utilizzati sui prodotti in uscita in conformità alle Regole Generali GLOBALG.A.P. e all'accordo di sublicenza e certificazione? |

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|--|-------------------------------|--|
| 4.18.7 | Se richiesto dal cliente, campioni rappresentativi del lotto di produzione / confezionamento devono essere identificati, conservati in modo appropriato e mantenuti fino al termine della data di scadenza o del TMC e, se necessario, per un periodo definito successivo a tale data. | CoC-SC 3.1 | L'azienda utilizza il metodo dell'isolamento o il metodo di conservazione dell'identità dei prodotti per garantire la tracciabilità di un prodotto di consumo al dettaglio venduto sfuso con il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 3.2 | Il sistema di tracciabilità dell'azienda è conforme ai requisiti dello standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.1 | L'azienda utilizza correttamente i prefissi "GGN" e/o "CoC", secondo i requisiti dello standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.2 | Tutta la documentazione relativa alla transazione e alla spedizione (trasporto) per il prodotto certificato in uscita contiene le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.3 | Le unità logistiche (ad es. pallet, cesti) contenenti prodotti certificati sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.5 | Gli articoli commerciali (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili, custodie) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

5 Misurazioni, analisi, miglioramento

5.1 Audit interni

| Requisiti IFS Food v7 | Punti di controllo IFS Food v7 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-----------------------|---|-------------------------------|--|
| 5.1.1 | <p>KO N° 8: L'azienda deve avere in atto un programma efficace di audit interni che copra almeno tutti i requisiti dello standard IFS Food.</p> <p>L'ambito e la frequenza degli audit interni devono essere determinati e giustificati dalla valutazione del rischio. Il programma di audit interni si deve anche applicare ai magazzini di stoccaggio esterni di proprietà o in affitto.</p> | CoC-SC 1.3 | L'azienda effettua un'autovalutazione annuale di conformità allo standard? |

5.8 Gestione dei reclami da parte di autorità e clienti

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 5.8.1 | <p>Deve essere in vigore una procedura per la gestione dei reclami relativi ai prodotti e di qualsiasi notifica formale (scritta) ricevuta da parte delle autorità competenti – nell'ambito dei controlli ufficiali – che includa qualsiasi disposizione o misura da adottare se è stata identificata una non conformità.</p> | CoC-SC 1.5 | L'azienda dispone di una procedura documentata per garantire che le non conformità e i reclami relativi ai prodotti certificati siano registrati, affrontati e risolti, la quale includa una registrazione delle azioni intraprese? |
|-------|---|------------|---|

5.9 Gestione degli incidenti, ritiro prodotto, richiamo prodotto

| | | | |
|-------|---|------------|--|
| 5.9.1 | <p>Deve essere implementata e mantenuta una procedura per la gestione degli incidenti e delle potenziali situazioni di emergenza che hanno un impatto sulla sicurezza, qualità e legalità degli alimenti. Questo deve includere, almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il processo decisionale • la nomina di una persona, autorizzata dall'azienda e sempre reperibile, che avvii il processo di gestione degli incidenti in modo tempestivo • la nomina e la formazione di un gruppo di gestione degli incidenti • un elenco aggiornato dei contatti da allertare, che includa le informazioni sui clienti, le fonti di consulenza legale e disponibilità dei contatti • un piano di comunicazione che includa le autorità. | CoC-SC 3.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per gestire/avviare il ritiro/ richiamo dalla catena di fornitura o dal mercato, a seconda dei casi, di prodotti certificati, e tali procedure vengono testate annualmente? |
|-------|---|------------|--|

APPENDICE 2:

Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC

IFS Broker v3.1

La checklist confronta i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e i requisiti IFS Broker v3.1.

1 Responsabilità della direzione

1.2 Struttura aziendale

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|--|
| 1.2.1 | <p>Deve essere disponibile un organigramma che illustrerà chiaramente la struttura dell'azienda.</p> <p>Le competenze e le responsabilità, ivi inclusa la delega delle responsabilità, devono essere stabilite in maniera chiara.</p> | CoC-SC 5.1 | L'azienda ha ottenuto l'approvazione in base ai termini di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN e dispone di un responsabile per il rispetto dei termini e delle condizioni di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| 1.2.2 | <p>KO n°1: La Direzione deve essere responsabile per la politica e gli obiettivi aziendali.</p> <p>Devono essere fornite le necessarie risorse ed investimenti per garantire la sicurezza, la legalità e la qualità del prodotto secondo gli accordi e le specifiche del cliente.</p> | CoC-SC 1.2 | L'azienda ha una struttura gestionale che risponde ai requisiti dello standard CoC, comprese procedure, processi e formazione del personale ben documentati e adeguati alle dimensioni, al tipo e alla complessità delle attività dell'azienda? |
| 1.2.7 | <p>La Direzione deve garantire che l'ente di certificazione sia informato dei cambiamenti che possono influire sulla sua capacità di rispettare i requisiti di certificazione, ma come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la denominazione dell'entità legale, • cambio di sede dell'ufficio, • In caso di ritiro del prodotto, la Direzione deve garantire che l'ente di certificazione sia informato entro tre (3) giorni lavorativi. | CoC-SC 1.1 | Esiste una documentazione che dimostri chiaramente che il richiedente è o appartiene a un'entità giuridica e che gli è stato concesso il diritto legale di svolgere commercializzazione e (se applicabile) produzione agricola/acquacoltura e/o manipolazione di prodotti? |

2 Sistema di gestione della qualità e sicurezza del prodotto

2.2 Tenuta delle registrazioni

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|---|
| 2.2.3 | <p>Tutte le registrazioni devono essere conservate in conformità ai requisiti legali e del cliente.</p> <p>Se tali requisiti non esistono, le registrazioni devono essere conservate per un minimo di un anno dopo la shelf life specificata.</p> <p>Per i prodotti che non hanno shelf life, la durata di tenuta delle registrazioni deve essere giustificata.</p> <p>Tale giustificazione deve essere documentata.</p> | CoC-SC 1.9 | Le registrazioni vengono conservate per un minimo di un anno dopo la data di scadenza dei prodotti o ai sensi delle disposizioni di legge (a seconda di quale periodo è più lungo)? |

4 Pianificazione e servizi di processo

4.1 Accordi contrattuali

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.1.3 | I requisiti specifici di qualità e sicurezza dei clienti devono essere comunicati a, e compresi dai fornitori e/o fornitori di servizi dell'azienda. | CoC-SC 2.1 | Prima o durante il trasferimento di proprietà, l'azienda dispone di una procedura per autenticare sistematicamente, attraverso il database GLOBALG.A.P., i codici GGN o i numeri CoC dei fornitori, la data di scadenza dei loro certificati e i paesi di destinazione inclusi? |

4.2 Specifiche

| | | | |
|-------|--|------------|---|
| 4.2.2 | KO n°3: Deve essere rispettata la specifica del cliente. | CoC-SC 2.2 | L'azienda verifica che il prodotto e le quantità ricevute dai fornitori in possesso di certificati GLOBALG.A.P. corrispondano alle informazioni contenute nei documenti di consegna e negli ordini di acquisto? |
| | | CoC-SC 2.6 | La parola GLOBALG.A.P., nonché il marchio commerciale e il logo, il codice GGN e il numero CoC sono utilizzati sui prodotti in uscita in conformità alle Regole Generali GLOBALG.A.P. e all'accordo di sublicenza e certificazione? |
| | | CoC-SC 5.2 | L'azienda utilizza solo prodotti certificati in confezioni recanti il logo dell'etichetta GGN e utilizza solo disegni per confezioni con il logo dell'etichetta GGN approvata dall'amministrazione dell'etichetta GGN? |

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.2.2 | KO n°3: Deve essere rispettata la specifica del cliente. | CoC-SC 5.4 | L'uso fuori prodotto del logo dell'etichetta GGN è conforme ai termini dell'accordo di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| 4.2.3 | Quando richiesto dal cliente, le specifiche di prodotto devono essere formalmente concordate. | CoC-SC 5.5 | Gli articoli commerciali con logo dell'etichetta GGN (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati con logo dell'etichetta GGN (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.7 | Se l'azienda non dispone più di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN, la confezione con il logo dell'etichetta GGN è stato sostituito con una confezione senza etichetta e l'uso fuori prodotto dell'etichetta è stato interrotto? |
| | | CoC-SC 5.8 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |
| 4.2.4 | Deve esserci una procedura per la creazione, la modifica e l'approvazione delle specifiche relative a tutti i prodotti e parti dei servizi, esse devono includere l'accettazione preliminare del cliente, se le specifiche sono state concordate con il cliente. | CoC-SC 4.2 | Tutta la documentazione relativa alla transazione e alla spedizione (trasporto) per il prodotto certificato in uscita contiene le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.3 | Le unità logistiche (ad es. pallet, cesti) contenenti prodotti certificati sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

4.3 Sviluppo dei prodotti / modifiche dei prodotti / modifiche dei processi produttivi

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.3.1 | <p>Deve essere applicata una procedura di sviluppo prodotti per tutti i marchi propri e del cliente, che tenga in considerazione i principi di valutazione del rischio (e un sistema HACCP, secondo il Codex Alimentarius, per i prodotti alimentari) e la forde alimentare.</p> <p>La procedura deve garantire che tutti i prodotti esistenti e i nuovi prodotti siano progettati per soddisfare i requisiti dei clienti e legali. Tale procedura deve essere considerata dai contraenti, se applicabile.</p> | CoC-SC 4.1 | L'azienda utilizza correttamente i prefissi "GGN" e/o "CoC", secondo i requisiti dello standard CoC? |
| 4.3.5 | Deve essere in atto un processo che garantisca che l'etichettatura di tutti i prodotti esistenti e dei nuovi prodotti sia conforme alla legislazione vigente dei paesi di destinazione e ai requisiti del cliente. | CoC-SC 5.3 | Se al logo dell'etichetta GGN sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi (ad esempio, valutazione GRASP con risultato di piena conformità o altro status aggiuntivo GLOBALG.A.P.), l'azienda richiede ai suoi fornitori che i prodotti certificati forniti soddisfino tali requisiti aggiuntivi? |

4.4 Approvvigionamento

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 4.4.1 | L'azienda deve controllare i processi di approvvigionamento per garantire che tutti i servizi e prodotti acquisiti, che hanno impatto sulla sicurezza e qualità del prodotto, siano conformi ai requisiti. | CoC-SC 1.8 | L'azienda conserva registrazioni precise degli acquisti e delle vendite? |
| 4.4.2 | Deve esistere una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori e dei fornitori di servizi. | CoC-SC 1.6 | L'azienda tiene un elenco aggiornato di tutti i subappaltatori (esclusi gli spedizionieri) che manipolano prodotti certificati? Questi subappaltatori sono classificati in base alla valutazione dei rischi definita nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5.3)? |
| | | CoC-SC 2.5 | L'azienda dispone di una procedura per verificare sistematicamente le date di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima che i prodotti certificati siano spediti ai partner commerciali che richiedono la verifica dei prodotti in uscita? |
| | | CoC-SC 5.9 | L'azienda dispone di una procedura e di registrazioni per verificare sistematicamente la data di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima di spedire ai partner commerciali i prodotti certificati con logo dell'etichetta GGN? |

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.4.3 | <p>La procedura di approvazione e monitoraggio deve basarsi sull'analisi dei pericoli e valutazione dei rischi associati e deve comprendere criteri di valutazione chiari come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • audit, • certificati di analisi, • affidabilità del fornitore e reclami (inclusa la frode), così come • prestazioni standard richieste. | CoC-SC 1.7 | L'azienda è in grado di dimostrare che i subappaltatori ad alto rischio (subappaltatori che svolgono le attività descritte nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5) sono controllati nell'ambito della certificazione CoC dell'azienda o sono in possesso di un certificato CoC valido? |

4.5 Confezionamento dei prodotti

| | | | |
|-------|---|------------|--|
| 4.5.1 | L'azienda deve garantire che per i prodotti importati, prodotti a marchio del cliente e proprio, specifiche dettagliate esistano per tutti i materiali di imballaggio che potrebbero avere influenza sul prodotto. Essi devono essere rispondenti alla legislazione applicabile dei paesi di destinazione dei prodotti. | CoC-SC 4.5 | Gli articoli commerciali (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili, custodie) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

4.6 Rintracciabilità (inclusi OGM e allergeni)

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 4.6.1 | <p>KO n°4: Deve essere in atto un sistema di rintracciabilità che consenta la piena identificazione dei prodotti. L'etichettatura dei prodotti deve essere svolta in modo da facilitare la piena rintracciabilità.</p> <p>Il sistema di rintracciabilità e relative registrazioni, devono garantire la piena rintracciabilità dal fornitore (lotto quantitativo definito) fino la consegna al cliente.</p> | CoC-SC 3.1 | L'azienda utilizza il metodo dell'isolamento o il metodo di conservazione dell'identità dei prodotti per garantire la tracciabilità di un prodotto di consumo al dettaglio venduto sfuso con il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 3.4 | Il codice di tracciabilità (lotto) associa un articolo commerciale alle informazioni pertinenti per la sua tracciabilità, e collega il lotto all'origine dell'articolo commerciale stesso o degli articoli contenuti, nonché ai numeri CoC dei fornitori e/o ai codici GGN dei produttori? |
| 4.6.2 | Il sistema di rintracciabilità deve essere testato a intervalli di tempo regolari almeno annualmente e ogni volta che il sistema di rintracciabilità cambia. I test devono verificare la rintracciabilità a monte e a valle (dal fornitore dell'intermediario al cliente (compresi i fornitori di servizi logistici), e viceversa), inclusi i controlli quantitativi. I risultati dei test devono essere registrati. | CoC-SC 1.4 | L'azienda esegue un calcolo documentato del bilancio di massa? |

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.6.3 | Per i marchi propri e del cliente, il sistema di rintracciabilità deve garantire la piena rintracciabilità dall'ultima fase di processo del prodotto fino alla consegna al cliente. | CoC-SC 3.2 | Il sistema di tracciabilità dell'azienda è conforme ai requisiti dello standard CoC? |

5 Misurazioni, analisi, miglioramento

5.1 Audit interni

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|--|-------------------------------|--|
| 5.1.2 | Gli audit interni delle attività che sono critiche per la sicurezza, le specifiche e i propri servizi, devono essere effettuati almeno una volta all'anno. | CoC-SC 1.3 | L'azienda effettua un'autovalutazione annuale di conformità allo standard? |

5.4 Gestione dei reclami da parte di autorità e clienti

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 5.4.1 | Deve essere in atto un sistema per la gestione dei reclami relativi ai prodotti. | CoC-SC 1.5 | L'azienda dispone di una procedura documentata per garantire che le non conformità e i reclami relativi ai prodotti certificati siano registrati, affrontati e risolti, la quale includa una registrazione delle azioni intraprese? |
| | | CoC-SC 2.3 | L'azienda dispone di una procedura scritta per registrare e segnalare le discrepanze di consegna durante le operazioni, e i prodotti che sono stati ordinati come certificati ma consegnati senza il numero CoC o il codice GGN del fornitore nei documenti di vendita o nella bolla di consegna e/o che non superano la verifica in ingresso/uscita sono immediatamente ri-etichettati come non certificati e trattati come prodotti non certificati? |
| 5.4.4 | I risultati dell'analisi dei dati del reclamo devono essere fatti conoscere alle rispettive persone responsabili e alla Direzione generale. | CoC-SC 2.4 | L'azienda dispone di una procedura per presentare sistematicamente un reclamo al Segretariato GLOBALG.A.P. (https://www.globalgap.org/uk_en/who-we-are/about-us/incident-complaint-form) ogni volta che un fornitore non supera la verifica dei prodotti in entrata nel database GLOBALG.A.P. (ad esempio, il certificato può essere contraffatto, rilasciato a un'altra azienda, scaduto), e il reclamo include i dati identificativi del fornitore, compresi il numero CoC e/o il codice GGN? |

5.5 Gestione degli incidenti, dei ritiri di prodotti, dei richiami di prodotti

| Requisiti IFS Broker v3.1 | Punti di controllo FS Broker v3.1 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|---------------------------|---|-------------------------------|--|
| 5.5.1 | <p>Deve essere definita una procedura documentata per la gestione degli incidenti e per potenziali situazioni di emergenza che possono avere impatto sulla sicurezza del prodotto, legalità e qualità.</p> <p>Tale procedura deve essere implementata e mantenuta. Ciò include come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nomina e l'addestramento di un team di crisi, • un elenco dei contatti per allerte, • fonti di consulenza legale (se necessario), • reperibilità dei contatti; • informazioni relative ai clienti e • un piano di comunicazione che includa le informazioni al cliente se necessario. | CoC-SC 3.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per gestire/avviare il ritiro/ richiamo dalla catena di fornitura o dal mercato, a seconda dei casi, di prodotti certificati, e tali procedure vengono testate annualmente? |

APPENDICE 3:

Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC

IFS Cash & Carry v2

La checklist confronta i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e i requisiti IFS Cash & Carry v2.

1 Responsabilità della direzione

1.2 Struttura dell'azienda e struttura dei processi

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|--|
| 1.2.1 | Deve essere disponibile un organigramma che illustrerà la struttura incluse le funzioni dell'azienda. | CoC-SC 1.2 | L'azienda ha una struttura gestionale che risponde ai requisiti dello standard CoC, comprese procedure, processi e formazione del personale ben documentati e adeguati alle dimensioni, al tipo e alla complessità delle attività dell'azienda? |
| 1.2.7 | L'azienda deve disporre di un sistema che le consenta di essere informata sui requisiti legislativi pertinenti e vigenti circa la qualità e la sicurezza dei prodotti manipolati. | CoC-SC 1.1 | Esiste una documentazione che dimostri chiaramente che il richiedente è o appartiene a un'entità giuridica e che gli è stato concesso il diritto legale di svolgere commercializzazione e (se applicabile) produzione agricola/acquacoltura e/o manipolazione di prodotti? |
| | | CoC-SC 5.1 | L'azienda ha ottenuto l'approvazione in base ai termini di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN e dispone di un responsabile per il rispetto dei termini e delle condizioni di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |

2 Sistema di gestione della qualità e sicurezza dei prodotti

2.1.2 Tenuta delle registrazioni

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| 2.1.2.3 | Tutte le registrazioni devono essere conservate in conformità ai requisiti di legge e per un minimo di un anno. | CoC-SC 1.9 | Le registrazioni vengono conservate per un minimo di un anno dopo la data di scadenza dei prodotti o ai sensi delle disposizioni di legge (a seconda di quale periodo è più lungo)? |

4 Processi principali

4.2 Specifiche

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.2.2 | Saranno disponibili e in atto specifiche per tutti i clienti e prodotti a marchio proprio e prodotti finiti trattati in sito. Esse saranno aggiornate, prive di ambiguità e conformi ai requisiti legali e ai requisiti del cliente. | CoC-SC 2.6 | La parola GLOBALG.A.P., nonché il marchio commerciale e il logo, il codice GGN e il numero CoC sono utilizzati sui prodotti in uscita in conformità alle Regole Generali GLOBALG.A.P. e all'accordo di sublicenza e certificazione? |
| | | CoC-SC 4.1 | L'azienda utilizza correttamente i prefissi "GGN" e/o "CoC", secondo i requisiti dello standard CoC? |

4.3 Sviluppo dei prodotti / modifiche dei prodotti / modifiche dei processi associati

| | | | |
|-------|---|------------|--|
| 4.3.1 | Deve essere implementata una procedura per lo sviluppo dei prodotti che includa i principi di analisi dei pericoli, in conformità al sistema HACCP. | CoC-SC 5.3 | Se al logo dell'etichetta GGN sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi (ad esempio, valutazione GRASP con risultato di piena conformità o altro status aggiuntivo GLOBALG.A.P.), l'azienda richiede ai suoi fornitori che i prodotti certificati forniti soddisfino tali requisiti aggiuntivi? |
|-------|---|------------|--|

4.4 Approvvigionamento

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 4.4.1 | L'azienda deve controllare i processi di approvvigionamento per assicurare che tutti i materiali e i servizi di provenienza esterna, che hanno impatto sulla sicurezza e qualità dei prodotti, siano conformi ai requisiti. | CoC-SC 1.8 | L'azienda conserva registrazioni precise degli acquisti e delle vendite? |
| 4.4.3 | Deve essere presente una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori (interni ed esterni), della produzione in outsourcing o di parte di essa. | CoC-SC 1.6 | L'azienda tiene un elenco aggiornato di tutti i subappaltatori (esclusi gli spedizionieri) che manipolano prodotti certificati? Questi subappaltatori sono classificati in base alla valutazione dei rischi definita nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5.3)? |
| | | CoC-SC 1.7 | L'azienda è in grado di dimostrare che i subappaltatori ad alto rischio (subappaltatori che svolgono le attività descritte nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5) sono controllati nell'ambito della certificazione CoC dell'azienda o sono in possesso di un certificato CoC valido? |
| | | CoC-SC 2.1 | Prima o durante il trasferimento di proprietà, l'azienda dispone di una procedura per autenticare sistematicamente, attraverso il database GLOBALG.A.P., i codici GGN o i numeri CoC dei fornitori, la data di scadenza dei loro certificati e i paesi di destinazione inclusi? |

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| 4.4.3 | Deve essere presente una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori (interni ed esterni), della produzione in outsourcing o di parte di essa. | CoC-SC 5.2 | L'azienda utilizza solo prodotti certificati in confezioni recanti il logo dell'etichetta GGN e utilizza solo disegni per confezioni con il logo dell'etichetta GGN approvata dall'amministrazione dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.9 | L'azienda dispone di una procedura e di registrazioni per verificare sistematicamente la data di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima di spedire ai partner commerciali i prodotti certificati con logo dell'etichetta GGN? |

4.5 Materiali di imballaggio

| | | | |
|-------|---|------------|--|
| 4.5.3 | L'etichettatura / dichiarazione rispetta i requisiti della legislazione vigente e, se applicabile, i requisiti del cliente. | CoC-SC 4.3 | Le unità logistiche (ad es. pallet, cesti) contenenti prodotti certificati sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.5 | Gli articoli commerciali (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili, custodie) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.4 | L'uso fuori prodotto del logo dell'etichetta GGN è conforme ai termini dell'accordo di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.5 | Gli articoli commerciali con logo dell'etichetta GGN (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati con logo dell'etichetta GGN (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| 4.5.3 | L'etichettatura / dichiarazione rispetta i requisiti della legislazione vigente e, se applicabile, i requisiti del cliente. | CoC-SC 5.7 | Se l'azienda non dispone più di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN, la confezione con il logo dell'etichetta GGN è stato sostituito con una confezione senza etichetta e l'uso fuori prodotto dell'etichetta è stato interrotto? |
| | | CoC-SC 5.8 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |

4.13 Ricevimento delle merci e stoccaggio

| | | | |
|----------|--|------------|---|
| 4.13.1.1 | Devono essere stabilite, efficacemente applicate e comunicate a tutto il personale pertinente, procedure per il ricevimento merci. Tali procedure devono includere criteri di controllo generale (es. identificazione del prodotto e dei veicoli), le regole per l'accettazione della merce, il rifiuto e accettazione con riserva. Le deviazioni derivanti dai criteri di controllo devono essere risolte e documentate. Se sono richiesti dal cliente specifici controlli del prodotto, questi devono essere implementati e conosciuti dal personale responsabile. | CoC-SC 2.2 | L'azienda verifica che il prodotto e le quantità ricevute dai fornitori in possesso di certificati GLOBALG.A.P. corrispondano alle informazioni contenute nei documenti di consegna e negli ordini di acquisto? |
| 4.13.1.3 | Tutti i prodotti devono essere chiaramente identificabili in ogni momento. Lo stoccaggio, la rimozione e la gestione dei prodotti deve rispettare i requisiti del cliente. | CoC-SC 2.5 | L'azienda dispone di una procedura per verificare sistematicamente le date di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima che i prodotti certificati siano spediti ai partner commerciali che richiedono la verifica dei prodotti in uscita? |

4.17 Rintracciabilità

| | | | |
|--------|--|------------|--|
| 4.17.1 | KO N° 5: Deve essere in atto un sistema di rintracciabilità che consenta una completa rintracciabilità di tutti i prodotti e imballaggi primari manipolati a partire dal fornitore fino alla consegna al cliente per mezzo delle registrazioni associate. | CoC-SC 3.2 | Il sistema di tracciabilità dell'azienda è conforme ai requisiti dello standard CoC? |
| | | CoC-SC 3.4 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |
| | | CoC-SC 4.2 | Tutta la documentazione relativa alla transazione e alla spedizione (trasporto) per il prodotto certificato in uscita contiene le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.17.2 | Il sistema di rintracciabilità deve essere periodicamente testato almeno annualmente, e ogni volta che il sistema di tracciabilità cambia. | CoC-SC 1.4 | L'azienda esegue un calcolo documentato del bilancio di massa? |
| 4.17.4 | L'etichettatura dei lotti di semilavorati o di prodotti finiti consente una identificazione definita dei prodotti. La shelf life delle merci etichettate (es. consumare preferibilmente entro) deve essere calcolata a partire dal lotto di produzione originale. | CoC-SC 3.1 | L'azienda utilizza il metodo dell'isolamento o il metodo di conservazione dell'identità dei prodotti per garantire la tracciabilità di un prodotto di consumo al dettaglio venduto sfuso con il logo dell'etichetta GGN? |

5 Misurazioni, analisi, miglioramento

5.1 Audit interni

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|--|-------------------------------|--|
| 5.1.2 | Gli audit interni delle attività che sono critiche per la sicurezza del prodotto devono essere effettuati almeno una volta all'anno. | CoC-SC 1.3 | L'azienda effettua un'autovalutazione annuale di conformità allo standard? |

5.8 Gestione dei reclami e delle segnalazioni da autorità e clienti

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|---|-------------------------------|---|
| 5.8.1 | Deve essere in atto un sistema di gestione dei reclami / segnalazioni relativo ai prodotti. | CoC-SC 2.3 | L'azienda dispone di una procedura scritta per registrare e segnalare le discrepanze di consegna durante le operazioni, e i prodotti che sono stati ordinati come certificati ma consegnati senza il numero CoC o il codice GGN del fornitore nei documenti di vendita o nella bolla di consegna e/o che non superano la verifica in ingresso/uscita sono immediatamente ri-etichettati come non certificati e trattati come prodotti non certificati? |
| 5.8.2 | Tutti i reclami / segnalazioni devono essere valutati da personale competente. Ove ciò sia giustificato, devono essere adottate immediatamente misure adeguate se necessario. | CoC-SC 2.4 | L'azienda dispone di una procedura per presentare sistematicamente un reclamo al Segretariato GLOBALG.A.P. (https://www.globalgap.org/uk_en/who-we-are/about-us/incident-complaint-form) ogni volta che un fornitore non supera la verifica dei prodotti in entrata nel database GLOBALG.A.P. (ad esempio, il certificato può essere contraffatto, rilasciato a un'altra azienda, scaduto), e il reclamo include i dati identificativi del fornitore, compresi il numero CoC e/o il codice GGN? |

| Requisiti IFS Cash & Carry v2 | Punti di controllo IFS Cash & Carry v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|-------------------------------|--|-------------------------------|---|
| 5.8.3 | I reclami / segnalazioni devono essere analizzati al fine di implementare azioni preventive che evitino il ripetersi delle non conformità. | CoC-SC 1.5 | L'azienda dispone di una procedura documentata per garantire che le non conformità e i reclami relativi ai prodotti certificati siano registrati, affrontati e risolti, la quale includa una registrazione delle azioni intraprese? |

5.9 Gestione di incidenti e crisi

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 5.9.4 | KO N° 7: Deve essere in atto una procedura efficace per il ritiro e il richiamo di tutti i prodotti. Essa garantisce che tutti i clienti coinvolti vengano informati il più presto possibile. | CoC-SC 3.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per gestire/avviare il ritiro/ richiamo dalla catena di fornitura o dal mercato, a seconda dei casi, di prodotti certificati, e tali procedure vengono testate annualmente? |
|-------|--|------------|--|

APPENDICE 4:

Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC

IFS Wholesale v2

La checklist confronta i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e i requisiti IFS Wholesale v2.

1 Responsabilità della direzione

1.2 Struttura dell'azienda e struttura dei processi

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|---|-------------------------------|--|
| 1.2.1 | Deve essere disponibile un organigramma che illustrerà la struttura incluse le funzioni dell'azienda. | CoC-SC 1.2 | L'azienda ha una struttura gestionale che risponde ai requisiti dello standard CoC, comprese procedure, processi e formazione del personale ben documentati e adeguati alle dimensioni, al tipo e alla complessità delle attività dell'azienda? |
| 1.2.7 | L'azienda deve disporre di un sistema che le consenta di essere informata sui requisiti legislativi pertinenti e vigenti circa la qualità e la sicurezza dei prodotti manipolati. | CoC-SC 1.1 | Esiste una documentazione che dimostri chiaramente che il richiedente è o appartiene a un'entità giuridica e che gli è stato concesso il diritto legale di svolgere commercializzazione e (se applicabile) produzione agricola/acquacoltura e/o manipolazione di prodotti? |
| | | CoC-SC 5.1 | L'azienda ha ottenuto l'approvazione in base ai termini di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN e dispone di un responsabile per il rispetto dei termini e delle condizioni di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |

2 Sistema di gestione della qualità e sicurezza dei prodotti

2.1.2 Tenuta delle registrazioni

| IFS Wholesale v2 Anforderung | IFS Wholesale v2 Pflichtangabe | GLOBALG.A.P. CoC v6 Anforderung | GLOBALG.A.P. CoC v6 Pflichtangabe |
|------------------------------|---|---------------------------------|---|
| 2.1.2.3 | Tutte le registrazioni devono essere conservate in conformità ai requisiti di legge e per un minimo di un anno. | CoC-SC 1.9 | Le registrazioni vengono conservate per un minimo di un anno dopo la data di scadenza dei prodotti o ai sensi delle disposizioni di legge (a seconda di quale periodo è più lungo)? |

4 Processi principali

4.2 Specifiche

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.2.2 | Saranno disponibili e in atto specifiche per tutti i clienti e prodotti a marchio proprio e prodotti finiti trattati in sito. Esse saranno aggiornate, prive di ambiguità e conformi ai requisiti legali e ai requisiti del cliente. | CoC-SC 2.6 | La parola GLOBALG.A.P., nonché il marchio commerciale e il logo, il codice GGN e il numero CoC sono utilizzati sui prodotti in uscita in conformità alle Regole Generali GLOBALG.A.P. e all'accordo di sublicenza e certificazione? |
| | | CoC-SC 4.1 | L'azienda utilizza correttamente i prefissi "GGN" e/o "CoC", secondo i requisiti dello standard CoC? |

4.4 Approvvigionamento

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 4.4.1 | L'azienda deve controllare i processi di approvvigionamento per assicurare che tutti i materiali e i servizi di provenienza esterna, che hanno impatto sulla sicurezza e qualità dei prodotti, siano conformi ai requisiti. | CoC-SC 1.8 | L'azienda conserva registrazioni precise degli acquisti e delle vendite? |
| 4.4.3 | Deve essere presente una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori (interni ed esterni), della produzione in outsourcing o di parte di essa. | CoC-SC 1.6 | L'azienda tiene un elenco aggiornato di tutti i subappaltatori (esclusi gli spedizionieri) che manipolano prodotti certificati? Questi subappaltatori sono classificati in base alla valutazione dei rischi definita nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5.3)? |
| | | CoC-SC 1.7 | L'azienda è in grado di dimostrare che i subappaltatori ad alto rischio (subappaltatori che svolgono le attività descritte nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5) sono controllati nell'ambito della certificazione CoC dell'azienda o sono in possesso di un certificato CoC valido? |
| | | CoC-SC 2.1 | Prima o durante il trasferimento di proprietà, l'azienda dispone di una procedura per autenticare sistematicamente, attraverso il database GLOBALG.A.P., i codici GGN o i numeri CoC dei fornitori, la data di scadenza dei loro certificati e i paesi di destinazione inclusi? |
| | | CoC-SC 5.9 | L'azienda dispone di una procedura e di registrazioni per verificare sistematicamente la data di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima di spedire ai partner commerciali i prodotti certificati con logo dell'etichetta GGN? |

4.5 Materiali di imballaggio

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.5.3 | L'etichettatura/dichiarazione rispetta i requisiti della legislazione vigente e, se applicabile, i requisiti del cliente. | CoC-SC 4.3 | Le unità logistiche (ad es. pallet, cesti) contenenti prodotti certificati sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.5 | Gli articoli commerciali (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili, custodie) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.2 | L'azienda utilizza solo prodotti certificati in confezioni recanti il logo dell'etichetta GGN e utilizza solo disegni per confezioni con il logo dell'etichetta GGN approvata dall'amministrazione dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.3 | Se al logo dell'etichetta GGN sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi (ad esempio, valutazione GRASP con risultato di piena conformità o altro status aggiuntivo GLOBALG.A.P.), l'azienda richiede ai suoi fornitori che i prodotti certificati forniti soddisfino tali requisiti aggiuntivi? |
| | | CoC-SC 5.4 | L'uso fuori prodotto del logo dell'etichetta GGN è conforme ai termini dell'accordo di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.5 | Gli articoli commerciali con logo dell'etichetta GGN (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati con logo dell'etichetta GGN (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| CoC-SC 5.7 | Se l'azienda non dispone più di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN, la confezione con il logo dell'etichetta GGN è stato sostituito con una confezione senza etichetta e l'uso fuori prodotto dell'etichetta è stato interrotto? | | |

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.5.3 | L'etichettatura/dichiarazione rispetta i requisiti della legislazione vigente e, se applicabile, i requisiti del cliente. | CoC-SC 5.8 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |

4.13 Ricevimento delle merci e stoccaggio

| | | | |
|----------|--|------------|---|
| 4.13.1.1 | Devono essere stabilite, efficacemente applicate e comunicate a tutto il personale pertinente, procedure per il ricevimento merci. Tali procedure devono includere criteri di controllo generale (es. identificazione del prodotto e dei veicoli), le regole per l'accettazione della merce, il rifiuto e accettazione con riserva. Le deviazioni derivanti dai criteri di controllo devono essere risolte e documentate. Se sono richiesti dal cliente specifici controlli del prodotto, questi devono essere implementati e conosciuti dal personale responsabile. | CoC-SC 2.2 | L'azienda verifica che il prodotto e le quantità ricevute dai fornitori in possesso di certificati GLOBALG.A.P. corrispondano alle informazioni contenute nei documenti di consegna e negli ordini di acquisto? |
| 4.13.1.3 | Tutti i prodotti devono essere chiaramente identificabili in ogni momento. Lo stoccaggio, la rimozione e la gestione dei prodotti devono rispettare i requisiti del cliente. | CoC-SC 2.5 | L'azienda dispone di una procedura per verificare sistematicamente le date di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima che i prodotti certificati siano spediti ai partner commerciali che richiedono la verifica dei prodotti in uscita? |

4.17 Rintracciabilità

| | | | |
|--------|--|------------|--|
| 4.17.1 | KO N° 5: Deve essere in atto un sistema di rintracciabilità che consenta una complete rintracciabilità di tutti i prodotti e imballaggi primari manipolati a partire dal fornitore fino alla consegna al cliente per mezzo delle registrazioni associate. | CoC-SC 3.2 | Il sistema di tracciabilità dell'azienda è conforme ai requisiti dello standard CoC? |
| | | CoC-SC 3.4 | Il codice di tracciabilità (lotto) associa un articolo commerciale alle informazioni pertinenti per la sua tracciabilità, e collega il lotto all'origine dell'articolo commerciale stesso o degli articoli contenuti, nonché ai numeri CoC dei fornitori e/o ai codici GGN dei produttori? |
| | | CoC-SC 4.2 | Il codice di tracciabilità (lotto) associa un articolo commerciale alle informazioni pertinenti per la sua tracciabilità, e collega il lotto all'origine dell'articolo commerciale stesso o degli articoli contenuti, nonché ai numeri CoC dei fornitori e/o ai codici GGN dei produttori? |
| 4.17.2 | Il sistema di rintracciabilità deve essere periodicamente testato almeno annualmente, e ogni volta che il sistema di tracciabilità cambia. | CoC-SC 1.4 | L'azienda esegue un calcolo documentato del bilancio di massa? |

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.17.4 | L'etichettatura dei lotti di semilavorati o di prodotti finiti consente una identificazione definita dei prodotti. La shelf life delle merci etichettate (es. consumare preferibilmente entro) deve essere calcolata a partire dal lotto di produzione originale. | CoC-SC 3.1 | L'azienda utilizza il metodo dell'isolamento o il metodo di conservazione dell'identità dei prodotti per garantire la tracciabilità di un prodotto di consumo al dettaglio venduto sfuso con il logo dell'etichetta GGN? |

5 Misurazioni, analisi, miglioramento

5.1 Audit interni

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|--|-------------------------------|--|
| 5.1.2 | Gli audit interni delle attività che sono critiche per la sicurezza del prodotto devono essere effettuati almeno una volta all'anno. | CoC-SC 1.3 | L'azienda effettua un'autovalutazione annuale di conformità allo standard? |

5.8 Gestione dei reclami e delle segnalazioni da autorità e clienti

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 5.8.1 | Deve essere in atto un sistema di gestione dei reclami/segnalazioni relativo ai prodotti. | CoC-SC 2.3 | L'azienda dispone di una procedura scritta per registrare e segnalare le discrepanze di consegna durante le operazioni, e i prodotti che sono stati ordinati come certificati ma consegnati senza il numero CoC o il codice GGN del fornitore nei documenti di vendita o nella bolla di consegna e/o che non superano la verifica in ingresso/uscita sono immediatamente ri-etichettati come non certificati e trattati come prodotti non certificati? |
| 5.8.2 | Tutti i reclami/segnalazioni devono essere valutati da personale competente. Ove ciò sia giustificato, devono essere adottate immediatamente misure adeguate se necessario. | CoC-SC 2.4 | L'azienda dispone di una procedura per presentare sistematicamente un reclamo al Segretariato GLOBALG.A.P. (https://www.globalgap.org/uk_en/who-we-are/about-us/incident-complaint-form) ogni volta che un fornitore non supera la verifica dei prodotti in entrata nel database GLOBALG.A.P. (ad esempio, il certificato può essere contraffatto, rilasciato a un'altra azienda, scaduto), e il reclamo include i dati identificativi del fornitore, compresi il numero CoC e/o il codice GGN? |

| Requisiti IFS Wholesale v2 | Punti di controllo IFS Wholesale v2 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|----------------------------|--|-------------------------------|---|
| 5.8.3 | I reclami/segnalazioni devono essere analizzati al fine di implementare azioni preventive che evitino il ripetersi delle non conformità. | CoC-SC 1.5 | L'azienda dispone di una procedura documentata per garantire che le non conformità e i reclami relativi ai prodotti certificati siano registrati, affrontati e risolti, la quale includa una registrazione delle azioni intraprese? |

5.9 Gestione di incidenti e crisi

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 5.9.4 | KO N° 7: Deve essere in atto una procedura efficace per il ritiro e il richiamo di tutti i prodotti. Essa garantisce che tutti i clienti coinvolti vengano informati il più presto possibile. | CoC-SC 3.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per gestire/avviare il ritiro/ richiamo dalla catena di fornitura o dal mercato, a seconda dei casi, di prodotti certificati, e tali procedure vengono testate annualmente? |
|-------|--|------------|--|

APPENDICE 5:

Audit combinato IFS – GlobalG.A.P. CoC

IFS Logistics v2.3

La checklist confronta i requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 e i requisiti IFS Logistics v2.3.

1 Responsabilità della direzione

1.2 Struttura aziendale

| Requisiti IFS Logistics v2.3 | Punti di controllo IFS Logistics v2.3 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|------------------------------|---|-------------------------------|--|
| 1.2.2 | Il dipartimento responsabile della gestione della qualità e sicurezza del prodotto e/o il rappresentante IFS Logistics deve avere un rapporto diretto con la Direzione. | CoC-SC 1.2 | L'azienda ha una struttura gestionale che risponde ai requisiti dello standard CoC, comprese procedure, processi e formazione del personale ben documentati e adeguati alle dimensioni, al tipo e alla complessità delle attività dell'azienda? |
| 1.2.7 | KO n° 1: La Direzione deve essere responsabile per la politica azienda e per gli obiettivi. Devono essere fornite le risorse ed investimenti necessari per garantire la sicurezza del prodotto, legalità e qualità del prodotto secondo quanto previsto dalle specifiche e dai contratti con i clienti. | CoC-SC 1.1 | Esiste una documentazione che dimostri chiaramente che il richiedente è o appartiene a un'entità giuridica e che gli è stato concesso il diritto legale di svolgere commercializzazione e (se applicabile) produzione agricola/acquacoltura e/o manipolazione di prodotti? |
| | | CoC-SC 5.1 | L'azienda ha ottenuto l'approvazione in base ai termini di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN e dispone di un responsabile per il rispetto dei termini e delle condizioni di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |

2 Sistema di gestione della qualità e sicurezza del prodotto

2.5 Tenuta delle registrazioni

| IFS Logistics v2.3 Anforderung | IFS Logistics v2.3 Pflichtangabe | GLOBALG.A.P. CoC v6 Anforderung | GLOBALG.A.P. CoC v6 Pflichtangabe |
|--------------------------------|---|---------------------------------|---|
| 2.5.3 | Tutte le registrazioni devono essere conservate in conformità ai requisiti di legge e per un minimo di un anno. La tenuta delle registrazioni si deve basare sull'analisi dei pericoli e valutazione dei rischi associati. Le registrazioni devono essere conservate in modo sicuro e facilmente accessibile. | CoC-SC 1.9 | Le registrazioni vengono conservate per un minimo di un anno dopo la data di scadenza dei prodotti o ai sensi delle disposizioni di legge (a seconda di quale periodo è più lungo)? |

4 Realizzazione del servizio

4.1 Requisiti generali per lo stoccaggio e il trasporto

| Requisiti IFS Logistics v2.3 | Punti di controllo IFS Logistics v2.3 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|------------------------------|---|-------------------------------|---|
| 4.1.1.1 | I requisiti e /o le specifiche che sono definiti tra i contraenti devono essere stabiliti, riesaminati per quanto riguarda la loro accettabilità e concordati prima che il contratto di fornitura sia concluso. Tutte le clausole riguardanti la qualità e la sicurezza dei prodotti devono essere conosciute e comunicate ad ogni dipartimento pertinente. | CoC-SC 2.6 | La parola GLOBALG.A.P., nonché il marchio commerciale e il logo, il codice GGN e il numero CoC sono utilizzati sui prodotti in uscita in conformità alle Regole Generali GLOBALG.A.P. e all'accordo di sublicenza e certificazione? |
| | | CoC-SC 4.1 | L'azienda utilizza correttamente i prefissi "GGN" e/o "CoC", secondo i requisiti dello standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.3 | Se al logo dell'etichetta GGN sono stati aggiunti requisiti aggiuntivi (ad esempio, valutazione GRASP con risultato di piena conformità o altro status aggiuntivo GLOBALG.A.P.), l'azienda richiede ai suoi fornitori che i prodotti certificati forniti soddisfino tali requisiti aggiuntivi? |
| | | CoC-SC 5.8 | Se un acquirente indica che a un determinato lotto sarà assegnato il logo dell'etichetta GGN, l'azienda dispone di procedure per garantire che solo i prodotti che soddisfano i requisiti aggiuntivi saranno utilizzati in quel lotto? |
| 4.1.2.1 | Deve essere presente una procedura per l'approvazione e il monitoraggio dei fornitori e dei fornitori di servizi (interni ed esterni). La procedura di approvazione e monitoraggio deve includere chiari criteri di valutazione basati sul rischio quali affidabilità dei fornitori, reclami, audit e certificati di conformità nonché gli standard di performance richiesti. | CoC-SC 1.7 | L'azienda è in grado di dimostrare che i subappaltatori ad alto rischio (subappaltatori che svolgono le attività descritte nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5) sono controllati nell'ambito della certificazione CoC dell'azienda o sono in possesso di un certificato CoC valido? |
| | | CoC-SC 1.8 | L'azienda conserva registrazioni precise degli acquisti e delle vendite? |
| | | CoC-SC 2.5 | L'azienda dispone di una procedura per verificare sistematicamente le date di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima che i prodotti certificati siano spediti ai partner commerciali che richiedono la verifica dei prodotti in uscita? |

| Requisiti IFS Logistics v2.3 | Punti di controllo IFS Logistics v2.3 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|------------------------------|--|-------------------------------|--|
| 4.1.2.3 | Deve essere disponibile al personale responsabile per la gestione dei fornitori di servizi e fornitori, una lista aggiornata dei fornitori e dei fornitori di servizi qualificati. | CoC-SC 1.6 | L'azienda tiene un elenco aggiornato di tutti i subappaltatori (esclusi gli spedizionieri) che manipolano prodotti certificati? Questi subappaltatori sono classificati in base alla valutazione dei rischi definita nelle Regole Generali dello standard CoC (sezione 5.5.3)? |
| | | CoC-SC 5.9 | L'azienda dispone di una procedura e di registrazioni per verificare sistematicamente la data di scadenza dei certificati dei fornitori nel database GLOBALG.A.P. prima di spedire ai partner commerciali i prodotti certificati con logo dell'etichetta GGN? |
| 4.1.3.1 | L'azienda deve avere una procedura per evitare qualsiasi contaminazione (anche contaminazione crociata causata da prodotti incompatibili nella stessa unità di trasporto o di stoccaggio). Deve essere evitata una contaminazione da emissioni di scarico, fumi esausti, odori anomali, corpi estranei e altri tipi di contaminazione. | CoC-SC 3.1 | L'azienda utilizza il metodo dell'isolamento o il metodo di conservazione dell'identità dei prodotti per garantire la tracciabilità di un prodotto di consumo al dettaglio venduto sfuso con il logo dell'etichetta GGN? |
| | | CoC-SC 5.4 | L'uso fuori prodotto del logo dell'etichetta GGN è conforme ai termini dell'accordo di licenza per il logo dell'etichetta GGN? |
| 4.1.3.2 | Se le richieste del cliente includono requisiti per l'assenza di ingredienti particolari (es. OGM, allergeni) devono essere presenti misure per prevenire la contaminazione crociata dei prodotti non confezionati. | CoC-SC 5.2 | L'azienda utilizza solo prodotti certificati in confezioni recanti il logo dell'etichetta GGN e utilizza solo disegni per confezioni con il logo dell'etichetta GGN approvata dall'amministrazione dell'etichetta GGN? |
| 4.1.4.1 | Deve essere attuato e mantenuto un sistema di rintracciabilità appropriato per l'azienda ed i prodotti che gestisce. | CoC-SC 3.2 | Il sistema di tracciabilità dell'azienda è conforme ai requisiti dello standard CoC? |
| 4.1.4.2 | Il sistema deve garantire che la merce (inclusa la quantità) sia identificabile in qualsiasi momento dentro la catena di fornitura logistica definita. Inoltre, questo sistema deve consentire una chiara identificazione di ogni persona e/o azienda logistica da cui si riceve la merce e a quali aziende la merce viene spedita. | CoC-SC 1.4 | L'azienda esegue un calcolo documentato del bilancio di massa? |
| | | CoC-SC 2.1 | Prima o durante il trasferimento di proprietà, l'azienda dispone di una procedura per autenticare sistematicamente, attraverso il database GLOBALG.A.P., i codici GGN o i numeri CoC dei fornitori, la data di scadenza dei loro certificati e i paesi di destinazione inclusi? |
| | | CoC-SC 3.4 | Il codice di tracciabilità (lotto) associa un articolo commerciale alle informazioni pertinenti per la sua tracciabilità, e collega il lotto all'origine dell'articolo commerciale stesso o degli articoli contenuti, nonché ai numeri CoC dei fornitori e/o ai codici GGN dei produttori? |

| Requisiti IFS Logistics v2.3 | Punti di controllo IFS Logistics v2.3 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|------------------------------|---|-------------------------------|--|
| 4.1.4.2 | Il sistema deve garantire che la merce (inclusa la quantità) sia identificabile in qualsiasi momento dentro la catena di fornitura logistica definita. Inoltre, questo sistema deve consentire una chiara identificazione di ogni persona e/o azienda logistica da cui si riceve la merce e a quali aziende la merce viene spedita. | CoC-SC 4.2 | Tutta la documentazione relativa alla transazione e alla spedizione (trasporto) per il prodotto certificato in uscita contiene le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.3 | Le unità logistiche (ad es. pallet, cesti) contenenti prodotti certificati sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.4 | Se il prodotto non è etichettato singolarmente (ad esempio, prodotti sfusi), l'azienda include le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.5 | Gli articoli commerciali (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 4.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili, custodie) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

4.2 Stoccaggio e movimentazione

| | | | |
|---------|--|------------|--|
| 4.2.4.1 | Devono essere stabilite, effettivamente implementate e comunicate a tutto il personale pertinente procedure per il ricevimento merci. Queste procedure devono includere criteri generali di controllo (es. identificazione dei prodotti e dei veicoli), regole per l'accettazione della merce, per il rifiuto della merce e le condizioni di accettazione. Le non conformità devono essere risolte subito e documentate. Se sono richiesti specifici controlli del prodotto dal cliente, questi devono essere implementati e resi conosciuti ai dipendenti responsabili. | CoC-SC 2.2 | L'azienda verifica che il prodotto e le quantità ricevute dai fornitori in possesso di certificati GLOBALG.A.P. corrispondano alle informazioni contenute nei documenti di consegna e negli ordini di acquisto? |
| | | CoC-SC 2.3 | L'azienda dispone di una procedura scritta per registrare e segnalare le discrepanze di consegna durante le operazioni, e i prodotti che sono stati ordinati come certificati ma consegnati senza il numero CoC o il codice GGN del fornitore nei documenti di vendita o nella bolla di consegna e/o che non superano la verifica in ingresso/uscita sono immediatamente ri-etichettati come non certificati e trattati come prodotti non certificati? |
| | | CoC-SC 5.5 | Gli articoli commerciali con logo dell'etichetta GGN (ad es. scatole, casse) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |
| | | CoC-SC 5.6 | Gli articoli di consumo al dettaglio confezionati con logo dell'etichetta GGN (ad es. contenitori, borse, reti, involucri termoretraibili) sono etichettati con le informazioni minime richieste dallo standard CoC? |

| Requisiti IFS Logistics v2.3 | Punti di controllo IFS Logistics v2.3 | Requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 |
|------------------------------|--|-------------------------------|---|
| 4.2.4.1 | Devono essere stabilite, effettivamente implementate e comunicate a tutto il personale pertinente procedure per il ricevimento merci. Queste procedure devono includere criteri generali di controllo (es. identificazione dei prodotti e dei veicoli), regole per l'accettazione della merce, per il rifiuto della merce e le condizioni di accettazione. Le non conformità devono essere risolte subito e documentate. Se sono richiesti specifici controlli del prodotto dal cliente, questi devono essere implementati e resi conosciuti ai dipendenti responsabili. | CoC-SC 5.7 | Se l'azienda non dispone più di un accordo di licenza valido per l'utilizzo del logo dell'etichetta GGN, la confezione con il logo dell'etichetta GGN è stato sostituito con una confezione senza etichetta e l'uso fuori prodotto dell'etichetta è stato interrotto? |

5 Misurazioni, analisi, miglioramento

5.1 Audit interni

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 5.1.2 | Gli audit interni delle attività che sono critiche per la sicurezza del prodotto devono essere effettuati almeno una volta all'anno. | CoC-SC 1.3 | L'azienda effettua un'autovalutazione annuale di conformità allo standard? |
|-------|--|------------|--|

5.4 Gestione di reclami da autorità e clienti

| | | | |
|-------|---|------------|---|
| 5.4.1 | Deve essere in atto un sistema per la gestione dei reclami di prodotto. | CoC-SC 2.4 | L'azienda dispone di una procedura per presentare sistematicamente un reclamo al Segretariato GLOBALG.A.P. (https://www.globalgap.org/uk_en/who-we-are/about-us/incident-complaint-form) ogni volta che un fornitore non supera la verifica dei prodotti in entrata nel database GLOBALG.A.P. (ad esempio, il certificato può essere contraffatto, rilasciato a un'altra azienda, scaduto), e il reclamo include i dati identificativi del fornitore, compresi il numero CoC e/o il codice GGN? |
|-------|---|------------|---|

5.5 Gestione delle non conformità e dei prodotti non conformi

| | | | |
|-------|--|------------|---|
| 5.5.1 | KO n° 5: Deve essere in atto una procedura efficace per la gestione di tutti i prodotti non conformi. | CoC-SC 1.5 | L'azienda dispone di una procedura documentata per garantire che le non conformità e i reclami relativi ai prodotti certificati siano registrati, affrontati e risolti, la quale includa una registrazione delle azioni intraprese? |
|-------|--|------------|---|

5.6 Richiamo e ritiro

| | | | |
|-------|--|------------|--|
| 5.6.1 | Deve essere in atto una procedura efficace per il ritiro e / o richiamo di tutti i prodotti. Questa procedura deve includere una chiara assegnazione delle responsabilità. | CoC-SC 3.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per gestire/avviare il ritiro/ richiamo dalla catena di fornitura o dal mercato, a seconda dei casi, di prodotti certificati, e tali procedure vengono testate annualmente? |
|-------|--|------------|--|

APPENDICE 6

Ulteriori requisiti GLOBALG.A.P. CoC v6 specifici per acquacoltura, bestiame (carne e latticini) e piante diverse da fiori e piante ornamentali – [Tutti gli standard IFS pertinenti](#)

6 Prodotti dell'acquacoltura

| Requisito GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 | Requisito IFS Food v7 | Requisito IFS Broker v3.1 | Requisito IFS Wholesale v2 | Requisito IFS Logistics v2.3 | Requisito IFS C&C v2 |
|-------------------------------|---|-----------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|
| CoC-SC 6.1 | Dove è responsabilità dell'azienda, la pesca e/o il trasporto vengono effettuati in modo da non compromettere la sicurezza alimentare? | 2.2.1.1 | 2.2.3 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.2 | Per il trasporto all'unità di manipolazione del prodotto (PHU)/ al centro di lavorazione, il pesce viene trasportato in condizioni di pulizia (container o tubi), che impediscano la contaminazione durante la manipolazione? I coperchi sono ben chiusi in modo da impedire perdite di pesce o perdite durante la manipolazione? | 2.2.1.1 | 2.2.3 | 4.1.3 | 4.3.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.3 | La temperatura del prodotto post-abbattimento dell'animale viene ridotta più rapidamente possibile, verso la temperatura dello scioglimento del ghiaccio? | 2.2.3.8.4 | 2.3.2 | 2.2.3.1 | 4.1.1.1 | 2.2.3.1 |
| CoC-SC 6.4 | Se il ghiaccio viene a contatto con il prodotto, è ottenuto dall'acqua potabile in conformità ai requisiti legislativi applicabili e trasportato in container igienici? | 4.9.9.1 | 5.2.1 | 4.7.2.1 | 4.1.6.5 | 4.8.2.1 |
| CoC-SC 6.5 | La tracciabilità del pesce pescato è mantenuta fino alla linea di confezionamento/lavorazione, compreso il confezionamento quando è il produttore il responsabile del confezionamento? | 5.9.1 | 5.5.1 | 5.9.4 | 4.1.4.3 | 5.9.4 |
| CoC-SC 6.6 | È possibile ottenere la tracciabilità di un lotto di pesce dalla confezione ai riproduttori? | 5.9.1 | 5.5.1 | 5.9.4 | 4.1.4.1 | 5.9.4 |
| CoC-SC 6.7 | Tutto lo staff responsabile della ricezione del pesce per la pesca ha una formazione adeguata riguardo alle condizioni del pesce e al funzionamento dei sistemi di contenimento di pesce vivo? | 5.9.1 | 2.3.2 | 3.3.1 | 2.3.2 | 3.3.1 |
| CoC-SC 6.8 | Le condizioni del pesce vengono monitorate regolarmente prima del trasferimento al punto di raccolta? Viene evitato al pesce stress non necessario? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |

| Requisito GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 | Requisito IFS Food v7 | Requisito IFS Broker v3.1 | Requisito IFS Wholesale v2 | Requisito IFS Logistics v2.3 | Requisito IFS C&C v2 |
|-------------------------------|--|-----------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|
| CoC-SC 6.9 | Il livello di ossigeno delle aree di contenimento viene controllato e registrato? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.10 | Le strutture di contenimento del pesce, incluse le barche vivaio per il pesce vivo, risultano non contaminate da acqua insanguinata, liquidi di scarico delle fabbriche e/o fuoriuscite o scarichi del traffico marittimo? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.11 | L'azienda dispone di un programma per monitorare e registrare le tendenze della mortalità? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.12 | Per lo smaltimento legale di grandi quantità di pesce morto, esiste un piano di azione/contingenza in caso di un grave episodio di malattia o mortalità di massa? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.13 | I casi di mortalità vengono tutti registrati alla rimozione dall'area di contenimento del pesce, incluse le cause di morte, qualora siano note? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.14 | Esistono misure per garantire che non ci siano fughe di pesci di allevamento nei corsi d'acqua locali o ingressi di specie indigene nelle aree di contenimento dei pesci? | 5.9.1 | 2.3.2 | 4.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.15 | Esiste un feedback relativo al benessere degli animali dalla macellazione/lavorazione all'azienda? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.16 | Il metodo di macellazione utilizzato è specificato nel VHP (programma sanitario veterinario) e prende in considerazione le condizioni dei pesci? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.17 | Tutto il personale addetto alla pesca ha ricevuto l'adeguata formazione sulle condizioni del pesce in relazione al processo di macellazione, inclusa la formazione specifica sulle tecniche di stordimento e dissanguamento (ove applicabili)? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.18 | I pesci vengono efficacemente storditi prima del dissanguamento? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.19 | Quando i pesci sono sottoposti al dissanguamento, ciò viene fatto subito dopo lo stordimento? Il dissanguamento è efficace con una procedura di monitoraggio in atto? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |

| Requisito GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 | Requisito IFS Food v7 | Requisito IFS Broker v3.1 | Requisito IFS Wholesale v2 | Requisito IFS Logistics v2.3 | Requisito IFS C&C v2 |
|-------------------------------|---|-----------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|
| CoC-SC 6.20 | Tutte le acque insanguinate di scarico vengono raccolte e trattate prima dello smaltimento, senza causare minacce ambientali o a livello veterinario? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |
| CoC-SC 6.21 | I molluschi bivalvi forniti direttamente al consumatore sono depurati? | 2.2.1.3 | 2.3.2 | 4.1.3 | 4.1.1.1 | 4.1.3 |

7 Sicurezza alimentare, superamenti e benessere degli animali

| Requisito GLOBALG.A.P. CoC v6 | Punti di controllo GLOBALG.A.P. CoC v6 | Requisito IFS Food v7 | Requisito IFS Broker v3.1 | Requisito IFS Wholesale v2 | Requisito IFS Logistics v2.3 | Requisito IFS C&C v2 |
|-------------------------------|---|-----------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|
| CoC-SC 7.1 | L'azienda dispone di un sistema per la sicurezza alimentare al momento della verifica dello standard CoC | 2.1.1.1 | 2.2.1 | 2.1.1.1 | 2.1.1 | 2.1.1.1 |
| CoC-SC 7.2 | L'azienda dispone di un sistema per la sicurezza alimentare al momento della verifica dello standard CoC? | 2.1.1.1 | 2.3.2 | 2.1.1 | 2.1.1 | 2.1.1.1 |
| CoC-SC 7.3 | L'azienda dispone di procedure documentate per la gestione del superamento dei limiti legali (ad es. di residui di pesticidi)? | 1.2.5 | 1.2.5 | 1.2.7 | 1.2.6 | 1.2.7 |
| CoC-SC 7.4 | Quando il bestiame venduto come certificato viene trasportato dalle aziende agricole al luogo di macellazione, l'azienda si assicura che i trasportatori siano in possesso di un'autorizzazione di trasporto valida che consenta il trasporto di animali da allevamento rilasciata dall'autorità competente del paese in cui il trasportatore è registrato? | 4.15.7 | 4.8.1 | 4.14.2.1 | 4.1.1 | 4.15.2.1 |
| CoC-SC 7.5 | L'azienda di trasporto di bestiame dispone di una certificazione per il benessere animale valida al momento della verifica CoC? | 4.15.7 | 4.8.1 | 4.14.2.1 | 4.1.2.1 | 4.15.2.1 |
| CoC-SC 7.6 | L'azienda dispone di una certificazione per il benessere animale valida al momento della verifica CoC? | 4.4.1 | 4.4.2 | 4.4.1 | 4.1.1.1 | 4.5.3 |

ifs-certification.com



IFS Management GmbH

Am Weidendamm 1 A

10117 Berlino

Telefono: +49 (0)30 72 61 053 74

E-Mail: info@ifs-certification.com

www.ifs-certification.com

Segui IFS

